

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via Vittorio Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato, inoltre, dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB) e nel rispetto delle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari, degli istituti di Pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM".

La società ha esercitato l'opzione per l'adozione degli standard internazionali in quanto soggetto controllato da capogruppo che redige il bilancio consolidato ai sensi degli IAS/IFRS.

Attività esercitata

La Società, costituita ai sensi della Legge 30/4/1999 n. 130 in data 19 giugno 2012 - ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di attivi, crediti e titoli da cartolarizzazione di crediti, nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99. La società, già iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, è stata cancellata dal suddetto elenco con Provvedimento della Banca d'Italia, protocollo n. 1324304/15 del 15/12/2015, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e pertanto non più soggetta all'iscrizione a tale elenco ai sensi dell'art. 7 del D.M. 53/2015 che ha attuato la riforma degli intermediari non bancari di cui al D.Lgs. 141/2010.

Nel corso del 2021 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 3.589.752.919, il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. Nell'ambito del Green Bond Framework del Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia, in data 11 marzo 2021 ha realizzato la prima emissione italiana di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) in formato Green, per un importo di 500 milioni con durata 12 anni (scadenza 15 marzo 2033) rinforzando il proprio impegno in ambito ambientale.

L'operazione, in linea con gli obiettivi di Finanza Verde del Gruppo, è finalizzata a finanziare o rifinanziare un pool di mutui ipotecari residenziali selezionati con criteri di sostenibilità ed erogati per l'acquisto di immobili ad elevata efficienza energetica.

Durante il 2021, Crédit Agricole Italia ha emesso anche un'Obbligazione Bancaria Garantita, e successivamente riacquistata a giugno, per un ammontare di Euro 1.000.000.000, al fine di creare nuove riserve eligible presso la BCE.

Al 31 dicembre 2021, risultano ceduti 159.928 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 12,7 miliardi di euro (Crédit Agricole Italia Euro 10,7 miliardi, Crédit Agricole FriulAdria Euro 2 miliardi).

L'operazione procede in linea con le previsioni effettuate all'atto della strutturazione.

Commenti in ordine all'andamento della gestione propria

La gestione ordinaria della società presenta un risultato di pareggio e non evidenzia fatti straordinari di rilievo che necessitino di particolari commenti.

L'attivo patrimoniale ammonta ad Euro 62.105 ed è rappresentato principalmente da crediti verso banche per Euro 9.966, dal credito verso il patrimonio cartolarizzato per Euro 52.139.

L'attivo patrimoniale ha subito una variazione in aumento di Euro 14.698 rispetto al precedente esercizio.

Le passività, pari a Euro 62.105, rappresentate principalmente da debiti verso fornitori, hanno subito una variazione in aumento di Euro 14.788 rispetto al precedente esercizio.

I costi che ammontano ad euro 55.414 sono costituiti principalmente dalle spese per la certificazione del bilancio e dalle altre spese amministrative sostenute per la gestione della società. I proventi di gestione, dello stesso importo dei costi, sono rappresentati principalmente dall'Issuer Retention Amount necessario al mantenimento in good-standing della società.

Il Prospetto della redditività complessiva non evidenzia alcun valore.

Al 31.12.2021 il patrimonio netto è pari ad euro 10.000 ed è interamente

costituito dal capitale sociale versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 31.12.2020.

Non vi sono commenti significativi da esporre in merito ai flussi indicati nel Rendiconto Finanziario. La posizione finanziaria netta evidenzia una positiva generazione di liquidità per un importo di Euro 89.

Altre informazioni

In ordine alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si specifica che, per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo per la realizzazione di programmi di obbligazioni bancarie garantite, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in relazione al patrimonio proprio della società.

In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di acquisire attivi per la realizzazione di uno o più programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente relazione. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene detta operazione, che costituisce patrimonio separato della società, si rinvia all'informativa fornita nella Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Ai sensi di quanto richiesto dall'Art. 2428 comma 6-bis) del Codice Civile, si specifica che, dato quanto disposto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, data la struttura originaria delle operazioni e sulla base dell'andamento dei portafogli delle operazioni stesse, come commentato in Nota Integrativa, i rischi di credito, liquidità e variazioni di flussi sono trasferiti sui prestatori dei finanziamenti subordinati.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza di personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

Rapporti con imprese del gruppo

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del gruppo non vi sono ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto contenuto nella Nota Integrativa.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Composizione del Capitale Sociale

Il capitale sociale è così detenuto:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio ha chiuso con un risultato di pareggio.

Azioni proprie o azioni o quote di società controllanti

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività.

Eventi successivi alla chiusura

Nel mese di gennaio 2022 il Gruppo si è presentato nuovamente sul mercato proponendo una nuova emissione di covered bond in formato dual-tranche, su scadenze 10 e 20 anni, rispettivamente di 1 miliardo e 500 milioni di euro. Ulteriori rischi per la dinamica dell'economia globale sono legati al conflitto tra Russia ed Ucraina. Gli eventi bellici, che si succedono rapidamente in queste ore, hanno conseguenze ad ampio raggio su crescita e inflazione, così come le ricadute sulle famiglie e sulle imprese. Il prezzo di alcune materie prime e dell'energia potranno risultare in ulteriore crescita rispetto alle valutazioni attuali, con impatti negativi sul reddito disponibile delle famiglie e sulle loro aspettative. Relativamente alle imprese, l'impatto della crisi varierà a seconda del settore o della singola azienda, con alcuni settori più colpiti di altri dalle sanzioni e dall'aumento dei costi di produzione. Secondo più parti, il conflitto potrebbe determinare un minor PIL per l'Europa di un -0,3/0,4%, anche per l'effetto domino delle sanzioni finanziarie. Il risultato finale dipenderà anche dalla capacità dell'autorità monetaria di affrontare il rallentamento dell'economia e lo sviluppo dell'inflazione, al momento la Banca Centrale Europea ha annunciato di fare tutto il necessario per garantire fluidità sulle liquidità e pieno accesso per i cittadini ai mezzi di pagamento. Le stime del Rapporto di Previsione già a febbraio

prevedevano anche uno scenario di conflitto in Ucraina con un incremento del 3% del PIL e del 5,5% dell'inflazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla presente Relazione sulla Gestione, che chiude con un risultato di pareggio.

Milano, 18 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Marlat

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via V. Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i. v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**Attività della società**

La Società è stata costituita in data 19 giugno 2012 ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti fondiari e ipotecari, di crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti della medesima natura, mediante l'assunzione di finanziamenti concessi o garantiti anche dalle banche cedenti, nonché la prestazione di garanzia per le obbligazioni emesse dalle stesse banche o da altre. Essa opera pertanto ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999.

Nell'ambito dell'operatività sociale, nel maggio 2013 la Società ha avviato un'operazione connessa alla realizzazione di un programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Programma di Covered Bond"), acquistando crediti in blocco ex art. 7-bis della L. 130/99, dalle banche originator Crédit Agricole Italia S.p.A., da Crédit Agricole Carispezia S.p.A. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta nel corso di luglio 2019) e da Crédit Agricole Friuladria S.p.A. per un valore nominale di complessivi Euro 3.151.214 mila.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata da Crédit Agricole Italia S.p.A. nel corso del mese di luglio 2013.

L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate banche originator, mentre l'emissione delle OBG è stata effettuata dalla sola Crédit Agricole Italia S.p.A..

Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al rimborso delle OBG emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A., mentre la Società, titolare degli attivi, presta garanzia nei confronti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

I crediti originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha proceduto alla modifica del Programma di Covered Bond al fine di prevedere che lo stesso, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico e che, conseguentemente, alle OBG potesse essere attribuito un rating e potessero essere collocate sul mercato. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 ed in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

Nel corso del 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.257.165 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.030.578 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 3.251.097 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.358.261 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 15 gennaio 2018 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova obbligazione bancaria garantita a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.948.856 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 25 marzo 2019 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite, una a tasso variabile ed una a tasso fisso, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000 mila (Euro 750 milioni ciascuna) rispettivamente con scadenza 25 marzo 2024 e 25 marzo 2027.

Nel corso del 2020 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.198.198.192 il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 17 gennaio 2020 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso fisso, per un ammontare complessivo di Euro 1.250.000.000 (Euro 500 milioni ed Euro 750 milioni) rispettivamente con scadenza 17 gennaio 2028 e 17 gennaio 2045. In data 2 aprile 2020 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso variabile per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 con scadenza 2 aprile 2024. Il 16 luglio 2020 è stata integralmente rimborsata l'emissione a tasso variabile realizzata il 16 luglio 2013 e completamente ritenuta da Crédit Agricole Italia per un ammontare di Euro 1.200.000.000. In data 20 luglio 2020 è stata emessa una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso variabile, per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 con scadenza 20 luglio 2023.

Nel corso del 2021 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 3.589.752.919, il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

Nell'ambito del Green Bond Framework del Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia, in data 11 marzo 2021 ha realizzato la prima emissione italiana di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) in formato Green, per un importo di 500 milioni con durata 12 anni (scadenza 15 marzo 2033) rinforzando il proprio impegno in ambito ambientale.

L'operazione, in linea con gli obiettivi di Finanza Verde del Gruppo, è finalizzata a finanziare o rifinanziare un pool di mutui ipotecari residenziali selezionati con criteri di sostenibilità ed erogati per l'acquisto di immobili ad elevata efficienza energetica.

Durante il 2021, Crédit Agricole Italia ha emesso anche un' Obbligazione Bancaria Garantita, e successivamente riacquistata a giugno, per un ammontare di Euro 1.000.000.000, al fine di creare nuove riserve eligible presso la BCE.

Premessa

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e nel rispetto delle istruzioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 (*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*), esercitando l'opzione prevista dall'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 38/2005, in quanto soggetto controllato da società capogruppo che redige il bilancio consolidato secondo i predetti principi contabili internazionali.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 29 ottobre 2021, la cui applicazione è obbligatoria per i bilanci in corso o in chiusura al 31 dicembre 2021, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

che si compone delle seguenti parti:

Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul Fair Value

A.5 Informativa sul c.d. “Day one profit/loss”

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre informazioni

La rappresentazione contabile dell'operazione di Covered Bond da parte della Società è stata effettuata nel rispetto della previsione della Legge 30 aprile 1999, n. 130, laddove viene stabilito che “i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni”. In particolare l'informativa relativa all'operazione di Covered Bond posta in essere è stata fornita sulla base delle richieste informative indicate nel sopra citato Provvedimento di Banca d'Italia.

Il presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Società essendo soggetto controllato da Ente di Interesse Pubblico, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito incarico triennale di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A. per gli esercizi dal 2019 al 2021.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

(Unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2021(*)	31/12/2020 (*)
10	Cassa e disponibilità liquide	9.966	9.877
100	Attività fiscali	0	674
	a) correnti	0	674
120	Altre attività	52.139	36.766
Totale attivo		62.105	47.317
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2021	31/12/2020
60	Passività fiscale		
	a) Correnti	1.416	0
80	Altre passività	50.689	37.317
110	Capitale	10.000	10.000
Totale passivo e patrimonio netto		62.105	47.317

(*) Ai sensi delle nuove disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 29 ottobre 2021, i crediti verso banche "a vista" sono classificati nella voce "10. Cassa e disponibilità liquide" anziché nella voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Per omogeneità di rappresentazione il dato comparativo del 2020 è stato pertanto riclassificato secondo le nuove disposizioni, come più dettagliatamente riportato nella parte A di Nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

		(Unità di euro)	
Costi - Ricavi		31/12/2021	31/12/2020
10	Interessi attivi e proventi assimilati	0	2
30	<i>Margine di interesse</i>	0	2
50	Commissioni passive	(150)	(100)
60	<i>Commissioni nette</i>	(150)	(100)
120	<i>Margine di intermediazione</i>	(150)	(98)
160	Spese amministrative	(53.294)	(39.675)
	(b) altre spese amministrative	(53.294)	(39.675)
200	Altri proventi e oneri di gestione	55.414	39.774
210	<i>Costi operativi</i>	2.120	99
260	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	1.970	1
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.970)	(1)
280	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	0	0
300	Utile (perdita) d'esercizio	0	0

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		31/12/2021	31/12/2020
10.	Utile (perdita) d'esercizio	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2021

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/202021	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2021	Patrimonio netto al 31/12/2021	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2020

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2020	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

RENDICONTO FINANZIARIO - al 31/12/2021		<i>(Unità di euro)</i>	
	31/12/2021	31/12/2020	
ATTIVITA' OPERATIVA (A)			
1. GESTIONE	0	0	
- interessi attivi incassati (+)	0	2	
- interessi passivi pagati (-)			
- dividendi o proventi simili			
- commissioni nette (+/-)	(150)	(100)	
- spese del personale (-)			
- altri costi (-)	(53.294)	(39.675)	
- altri ricavi (+)	55.414	39.774	
- imposte e tasse (-)	(1.970)	(1)	
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(14.698)	6.865	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie designate al fair value			
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- altre attività	(14.698)	6.865	
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	14.789	(6.553)	
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie designate al fair value			
- altre passività	14.789	(6.553)	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-	-	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)			
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0	
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	0	0	
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività materiali			
- acquisti di attività immateriali			
- acquisti di rami di azienda			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	0	0	
ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)			
- emissioni/acquisti di azioni proprie			
- emissioni/acquisti strumenti di capitale			

- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	89	312

Voci di bilancio	Importo (unità di euro)	Importo (unità di euro)
	31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.877	9.565
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	89	312
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.966	9.877

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

Ancorché il Provvedimento di Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi di bilancio, gli Amministratori, nelle more di una nuova fonte normativa che disciplini la materia, hanno ritenuto che non sussistono elementi ostativi all'applicazione delle istruzioni di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che ha sostituito le precedenti istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 ed applicate ai bilanci della società dalla loro entrata in vigore fino al bilancio 2020.

I nuovi schemi recepiscono in particolare le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile IFRS16 entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2019. Gli stessi sono ritenuti idonei al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile con riguardo alla gestione societaria.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Sono stati pertanto applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2021 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2021

In ottemperanza allo IAS 8, nella tabella seguente si riportano i nuovi principi contabili internazionali, o le modifi- che di principi già in vigore, ed i relativi Regolamenti di omologazione la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2021.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi Esenzione temporanea all'applicazione dell'IFRS9	16 dicembre 2020 (UE 2020/2097)	1° gennaio 2021
Amendments to IAS 39, IFRS 7 e IFRS 9 – Interest rate benchmark reform – Phase 2	14 gennaio 2021 (UE 2021/25)	1 gennaio 2021(*)
Modifica all'IFRS 16 Leasing – Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (2nd amendment)	31 agosto 2021 (UE 2021/1421)	1 aprile 2021

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in vigore dal 1° gennaio 2021, non si rilevano impatti per la società.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
Annual Improvements 2018-2020 IFRS1 First time adoption IFRS- Differenze conversione IFRS9 Financial instruments-Test rilevazione di modifica sostanziale di una passività finanziarie IAS41 Agricolture – Fair value attività biologica	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1 gennaio 2022
Amendments to IFRS 3 – Allineamento quadro di riferimento al conceptual framework 2018 su definizione attività e passività	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1 gennaio 2022
Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – Ricavi dalle vendite precedenti l'utilizzo del bene	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1 gennaio 2022
Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets – Costi esecuzione da considerare per definizione di contratto oneroso	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1 gennaio 2022
IFRS 17 Insurance Contracts (including Amendments to IFRS 17) (non applicabile dal Gruppo GBCAI)	23 novembre 2021 (UE 2021/2036)	1 gennaio 2023

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB al 31 dicembre 2021 già adottati dall'Unione Europea, ma che entreranno in vigore dopo il 1° gennaio 2022, non sono applicati dal Gruppo al 31 dicembre 2021.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata del Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2022 in quanto non si ritiene, ove applicabili, che tali modifiche comportino impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

L'IFRS 17 Contratti assicurativi pubblicato a maggio 2017 sostituirà l'IFRS 4. Sarà applicabile agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. L'IFRS 17 definisce nuovi principi in termini di valutazione, riconoscimento delle passività dei contratti assicurativi e valutazione della loro redditività, nonché in termini di presentazione. Il principio non risulta applicabile alla società.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB, ma non ancora adottati dall'Unione Europea non sono applicabili dal Gruppo.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Amendments			
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Classification of Liabilities as Current or Non-current	Gennaio 2020	1 gennaio 2023	TBD
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies	Gennaio 2020	1 gennaio 2023	TBD
Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates	Gennaio 2020	1 gennaio 2023	TBD
Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction	Gennaio 2020	1 gennaio 2023	TBD
Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information	Gennaio 2020	1 gennaio 2023	TBD

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 (Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari), sebbene il Provvedimento del 9 dicembre 2016 ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

In attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, la materia bilancistica delle società nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei previgenti schemi. Lo stesso è stato ritenuto il più idoneo al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-

finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività (IAS 1 par. 25), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della uniformità di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La Società ha rilevato le attività finanziarie, le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I principi generali di redazione adottati sono i seguenti:

– **Continuità aziendale**

Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

– **Competenza economica**

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

– **Uniformità di presentazione**

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi di bilancio che Banca d'Italia ha predisposto con Provvedimento in data 09 dicembre 2016.

- Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

- Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

- Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

Per ogni conto dei prospetti contabili è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel mese di gennaio 2022 il Gruppo si è presentato nuovamente sul mercato proponendo una nuova emissione di covered bond in formato dual-tranche, su scadenze 10 e 20 anni, rispettivamente di 1 miliardo e 500 milioni di euro.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10 si informa che successivamente al 31/12/2021, data di riferimento del bilancio, e fino alla data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e autorizzato alla presentazione all'Assemblea dei soci, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Ulteriori rischi per la dinamica dell'economia globale sono legati al conflitto tra Russia ed Ucraina. Gli eventi bellici, che si succedono rapidamente in queste ore, hanno conseguenze ad ampio raggio su crescita e inflazione, così come le ricadute sulle famiglie e sulle imprese. Il prezzo di alcune materie prime e dell'energia potranno risultare in ulteriore crescita rispetto alle valutazioni attuali, con impatti negativi sul reddito disponibile delle famiglie e sulle loro aspettative. Relativamente alle imprese, l'impatto della crisi varierà a seconda del settore o della singola azienda, con alcuni settori più colpiti di altri dalle sanzioni e dall'aumento dei costi di produzione. Secondo più parti, il conflitto potrebbe determinare un minor PIL per l'Europa di un -0,3/0,4%, anche per l'effetto domino delle sanzioni finanziarie. Il risultato finale dipenderà anche dalla capacità dell'autorità monetaria di affrontare il rallentamento dell'economia e lo sviluppo dell'inflazione, al momento la Banca Centrale Europea ha annunciato di fare tutto il necessario per garantire fluidità sulle liquidità e pieno accesso per i cittadini ai mezzi di pagamento. Le stime del Rapporto di Previsione già a febbraio prevedevano anche uno scenario di conflitto in Ucraina con un incremento del 3% del PIL e del 5,5% dell'inflazione.

Sezione 4 - Altri aspetti

Rischi, incertezze e impatti dell' epidemia Covid-19

Stante la tipologia di attività della Società, i rischi e le incertezze a cui la Società potrebbe andare incontro nello svolgimento della gestione, anche considerando gli effetti del Covid-19, non risultano significativi e non sono quindi tali da generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il contesto di crisi dovuto all'emergenza da Covid-19, tenuto conto delle voci valorizzate nell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale della Società, non ha comportato impatti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società stessa.

Modifiche contrattuali derivanti da Covid-19

Non ci sono modifiche contrattuali derivanti da Covid-19 da segnalare.

IFRS 8 “Settore Operativi”

La Società, in quanto emittente di titoli in mercati regolamentati, è tenuta a fornire l'informativa di settore secondo quanto previsto dall'IFRS 8 “Settori Operativi”, entrato in vigore a partire dall'esercizio 2009.

L'IFRS 8 stabilisce che i segmenti operativi oggetto di informativa di bilancio devono essere individuati sulla base della reportistica interna, che viene visionata dalla Direzione Aziendale al fine di valutare la performance dei diversi settori e di allocare le risorse tra i medesimi. Al riguardo si omette l'informativa prevista dall'IFRS 8 in quanto ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della Società.

Imposte e tasse

Si segnala che, come precisato nella Circolare n. 8/E del 6 febbraio 2003 dell'Agenzia delle Entrate in merito al trattamento fiscale del patrimonio separato delle società veicolo, i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni, non entrano nella disponibilità della società. Il vincolo di destinazione dei patrimoni “segregati” esclude a priori un profilo di possesso del reddito rilevante ai fini tributari.

Ne deriva che nel corso dell'operazione la società veicolo non ha in alcun modo la disponibilità né giuridica né fiscale di tali flussi attivi e solo a conclusione, una volta soddisfatti tutti i creditori, l'eventuale eccedenza potrà entrare nella sua disponibilità se così stabilito negozialmente.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali e i criteri di cancellazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La voce dell'attivo prevede la distinzione tra

- crediti verso banche;
- crediti verso società finanziarie;
- crediti verso clientela.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i "Crediti" verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della società, i crediti verso enti finanziari e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti di terzi soggetti.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato.

Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La voce del passivo prevede la distinzione tra:

- debiti;
- titoli in circolazione.

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso banche ed enti finanziari.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

I debiti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

ALTRE PASSIVITA'

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non ricondotti ad altre voci di bilancio, come i debiti verso fornitori e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

Criteri di valutazione

Le passività sono valutate al valore nominale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di

specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi del patrimonio separato sono riaddebitati direttamente all'operazione.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito all'operazione di Covered Bond dei costi relativi alla gestione sociale.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 Informativa sul fair value

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare.

I crediti si riferiscono al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2021.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Importi in unità di euro

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2021				31.12.2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.966			9.966	9.877			9.877
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	9.966			9.966	9.877			9.877
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del fair value associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il fair value di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del fair value stesso su un orizzonte temporale di tre mesi.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili su mercati attivi;
- livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente significativi input non osservabili su mercati attivi.

Si ritiene che il fair value dei crediti verso banche possa coincidere con il valore di bilancio in quanto trattasi esclusivamente di crediti a breve termine, relativi a rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Per quanto riguarda l'informativa comparativa relativa all'esercizio 2021, ancorché non richiesta dall'IFRS 13, si segnala che non essendo variata la composizione qualitativa della voce "crediti" (trattasi del saldo del conto corrente bancario e di disponibilità di cassa) è stato assegnato a tale voce lo stesso livello di fair value attribuito per l'esercizio 2020.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2021 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota Integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né i dati di tabella relativi alle poste contabili non presenti.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

Composizione	31.12.2021	31.12.2020
Depositi e conto corrente	10	10
Totale valore di bilancio	10	10

La voce è costituita dalla giacenza risultante sul conto corrente intrattenuto con un Istituto di Credito, il cui saldo ammonta a circa Euro 10 migliaia, ed è da considerarsi un credito a vista.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione***Importi in unità di euro*

Composizione	31.12.2021	31.12.2020
Acconto Ires	0	674
Totale valore di bilancio	0	674

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione*Importi in unità di euro*

Composizione	31.12.2021	31.12.2020
Debito v/Ires	1.416	0
Totale valore di bilancio	1.416	0

Sezione 12 - Altre Attività - Voce 120**12.1 "Altre attività": composizione**

La voce evidenzia un saldo di Euro 52.139 ed è rappresentata interamente dal credito per Issuer Retention Amount a carico del patrimonio separato, addebitato per il mantenimento in good-standing della società.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2021	31.12.2020
Credito verso patrimonio separato	52.139	36.766
Totale valore di bilancio	52.139	36.766

Passivo**Sezione 8 - Altre passività - Voce 80****8.1 "Altre passività": composizione**

La voce, che evidenzia un saldo di Euro 50.689, è composta principalmente da debiti verso fornitori.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2021	31.12.2020
Debito v/fornitori	6.461	22
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	44.228	37.295
Totale valore di bilancio	50.689	37.317

Sezione 11 - Patrimonio

11.1 Capitale: composizione

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 10 mila ed è detenuto da:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Il Capitale Sociale è costituito da quote.

Importi in unità di euro

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000
1.1. Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni (quote)	10.000

11.5 "Altre informazioni"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 10 mila ed è rappresentato da quote di capitale così come descritte al precedente punto 11.1.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Non vi sono informazioni da fornire in relazione alle richieste di cui allo IAS 1 par. 79, lett. a), (iii), (v), (vi), (vii), par. 136A, par. 137 e par. 80A.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 7-bis del C.C. di seguito è fornito il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'indicazione degli utilizzi avvenuti nell'esercizio.

Importi in unità di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio	
				per copertura Perdite	per altre
Capitale Sociale	10.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Utili a nuovo					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Le Garanzie, gli Impegni e le Operazioni “fuori bilancio”

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi salvo quanto indicato nella parte “D” in merito all’operazione di Covered Bond posta in essere.

Impegni

Non risultano impegni.

Operazioni “fuori bilancio”

La Società al 31 dicembre 2021 non ha in essere operazioni “fuori bilancio”.

Attività e passività in valuta

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano essere iscritte in bilancio attività o passività in valuta.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160***10.3 Altre spese amministrative: composizione*

Le spese amministrative ammontano ad Euro 53.294. Trattasi di spese sostenute per la gestione ordinaria della Società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2021	31.12.2020
Certificazione di bilancio	44.228	37.295
Sopravvenienze passive	6.462	136
Altre spese amministrative	2.604	2.244
Totale spese amministrative	53.294	39.675

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200*14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Gli altri proventi di gestione ammontano a Euro 55.414.

La voce è rappresentata dall'Issuer Retention Amount, necessaria al mantenimento in good-standing della società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2021	31.12.2020
Recupero spese di mantenimento	55.414	39.773
Totale altri proventi e oneri di gestione	55.414	39.773

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270*19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2021	31.12.2020
1. Imposte correnti	(1.970)	(1)
	(1.970)	(1)

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)**H. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI***(Unità di euro)*

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE		
A1) Crediti	12.730.322.955	10.566.169.744
TOTALE A)	12.730.322.955	10.566.169.744
B. IMPIEGO DISPONIBILITA' DA GESTIONE CREDITI		
B3) Altre	2.881.706.787	2.327.923.399
TOTALE B)	2.881.706.787	2.327.923.399
D. FINANZIAMENTI RICEVUTI	15.607.310.941	12.892.002.139
E. ALTRE PASSIVITA'	4.718.801	2.091.004
DIFFERENZA A + B - D - E	0	0
G. COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE		
G1) per il servizio di servicing	10.133.629	6.736.160
G2) per altri servizi	2.415.314	1.862.425
TOTALE G)	12.548.943	8.598.585
H. ALTRI ONERI	159.872.202	160.223.675
I. INTERESSI ATTIVI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	172.354.282	168.594.417
L. ALTRI RICAVI	66.863	227.843
DIFFERENZA I + L - G - H	0	0

Criteria di valutazione

Nella redazione della situazione dell'operazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 29 ottobre 2021 – Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nel rispetto del principio che privilegia la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il suddetto Provvedimento di Banca d'Italia, in particolare, definisce le informazioni che le società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite devono fornire nella nota integrativa per la rappresentazione delle operazioni poste in essere.

Per la natura dell'operazione e per la limitata capacità operativa della Società, i dati contabili e le valutazioni delle attività concesse a garanzia sono stati acquisiti dai Servicer.

Attività concesse a garanzia

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti gli importi risultanti dalle stime analitiche e forfettarie di perdita.

Si è ritenuto tecnicamente appropriato portare a rettifica diretta dei conti dell'attivo, relativi ai crediti, i ratei per interessi in corso di maturazione.

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

Le attività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale ed in base al loro presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono iscritti al loro valore nominale comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

Composizione delle voci contenute nella situazione dell'operazione

La composizione delle principali voci è la seguente.

Attività concesse a garanzia - Crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Crediti originati da Crédit Agricole Italia S.p.A.	10.713.769	8.687.936
Crediti originati da Crédit Agricole Friuladria	2.070.063	1.922.316
Ratei interessi	1.512	18
Ratei attivi su crediti	3.733	3.325
Crediti per interessi di mora	211	168
Crediti per interessi in regime di sospensione	2.561	797
Crediti per interessi attivi	2.013	1.960
Rettifiche di valore su crediti forfetarie	(49.328)	(41.568)
Rettifiche di valore su crediti analitiche	(14.000)	(8.615)
Rettifiche di valore per interessi di mora	(211)	(168)
Totale A1)	12.730.323	10.566.169

Impiego disponibilità da gestione dei crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Liquidità sui conti correnti dell'operazione	2.881.361	2.327.592
Credito verso erario per ritenute su interessi attivi	336	321
Risconti attivi	10	10
Totale B3)	2.881.707	2.327.923

Finanziamenti ricevuti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Italia S.p.A.	13.017.930	10.517.511
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Friuladria	2.440.982	2.225.875
Ratei passivi su interessi finanziamenti subordinati	148.398	148.616
Totale D)	15.607.310	12.892.002

Altre passività

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Debito verso fornitori	48	66
Debiti verso fornitori di servizi per fatture ricevute e da ricevere	4.619	1.988
Debiti verso la gestione propria	52	37
Totale E)	4.719	2.091

Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Servicing	10.134	6.736
Totale G1)	10.134	6.736
Commissioni Sub-Servicer	2.078	1.533
Commissioni Rappresentante degli obbligazionisti	5	5
Commissioni Principal Paying Agent	2	2
Commissioni Account Bank	1	1
Commissioni Calculation Agent	89	89
Commissioni Corporate Servicer On Going	239	231
Servizi amministrativi	1	1
Totale G2)	2.415	1.861
Totale G)	12.549	8.597

Altri oneri

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Italia S.p.A.	127.982	126.973
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Friuladria	26.456	27.211
Svalutazioni analitiche su crediti	5.274	3.250
Svalutazione forfettaria su crediti	0	2.662
Svalutazioni interessi di mora	86	69
Costi mantenimento società	55	40
Altro	19	19
Totale H)	159.872	160.224

Interessi attivi generati dalle attività concesse a garanzia

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Interessi attivi su crediti	170.368	160.934
Penali estinzioni anticipate	65	7.498
Riprese di valore su crediti	1.744	0
Riprese di valore sulla mora	43	27
Interessi di mora incassati	48	65
Interessi di mora maturati	86	70
Totale I)	172.354	168.593

Altri ricavi

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2021	31/12/2020
Interessi su conti correnti	57	228
Sopravvenienze attive	9	0
Totale L)	66	228

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

H.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Il Programma

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha perfezionato con Crédit Agricole Italia S.p.A., un contratto che prevede la realizzazione di un programma di emissione da parte di quest'ultima di Obbligazioni Bancarie Garantire ai sensi della Legge 130/1999, per un importo massimo di Euro 8.000.000 mila e successivamente nel corso del 2018 portato Euro a 16.000.000 mila. Il programma prevede la presenza all'interno dell'operazione di più Banche cedenti facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (c.d. *multi-seller*) ed è stato strutturato con l'ausilio di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. in qualità di Arranger.

Nel corso del mese di luglio 2013 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso Euro 2.700.000 mila di Floating Rates Covered Bonds con scadenza luglio 2020.

A fine di consentire l'emissione, in data 20 maggio 2013 la Società ha acquistato pro soluto più portafogli di crediti in blocco ex L. 130/99; le cessioni dei crediti risultavano condizionate risolutivamente al ricevimento dalle controparti coinvolte nel programma dei Finanziamenti subordinati ad esse correlati e sono avvenute con data di efficacia economica il 20 maggio 2013. I cedenti potranno cedere e trasferire pro soluto alla società ulteriori portafogli di crediti.

La garanzia rilasciata dalla Società (Garante) sulle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A. è supportata dai portafogli di crediti costituiti da mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti da parte della Società, quest'ultima ha stipulato con le banche cedenti contratti di finanziamento, il cui rimborso è subordinato al rimborso delle obbligazioni garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Cedenti

- Crédit Agricole Italia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Parma Via Università n. 1.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in La Spezia Corso Cavour n. 86. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta nel corso di luglio 2019)
- Crédit Agricole Friuladria S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Pordenone Piazza XX Settembre n. 2.

Le tre banche fanno tutte parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Crediti oggetto di cessione

I crediti sono rappresentati da un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da contratti di mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Tali crediti, alla data di cessione, sono classificati in bonis ed identificati sulla base di criteri predeterminati: criteri comuni e criteri specifici, tra i quali che i suddetti crediti derivino da contratti di mutuo che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata.

Nel corso del 2021 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 3.204.276 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 385.426 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 3.198.089 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 385.234 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 3.198.089 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 385.234 mila.

In data 21 luglio 2019 si è completata la fusione mediante incorporazione di Crédit Agricole Carispezia S.p.A. in Crédit Agricole Italia.

Al 31 dicembre 2021, risultano ceduti 159.928 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 12,7 miliardi di euro (Crédit Agricole Italia Euro 10,7 miliardi, Crédit Agricole FriulAdria Euro 2 miliardi).

Andamento dell'operazione

La performance dell'operazione, perfezionatasi nel corso del mese di luglio 2013, risulta in linea con le aspettative al momento della strutturazione.

Anche nel corso del 2021, come nel corso degli esercizi precedenti, i cedenti hanno proposto alla Società il riacquisto di crediti precedentemente ceduti come stabilito dal contratto quadro di cessione. L'ammontare dei rapporti riacquistati nel corso del 2021 ha risentito dell'impatto legato alla Pandemia ed all'adesione, dei mutuatari, al Fondo Solidarietà (Gasparrini).

Di seguito si riporta il riepilogo dei crediti riacquistati per quota capitale (a scadere e scaduto):

Migliaia di Euro

Data	Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Carispezia	Crédit Agricole Friuladria	Totale
2013	1.303	298	953	2.554
2014	75.578	1.492	3.539	80.609
2015	10.745	8.792	1.372	20.909
2016	9.949	2.198	3.737	15.884
2017	19.173	590	3.554	23.317
2018	11.295	2.225	4.821	18.341
2019	11.344	0	5.023	16.367
2020	148.392	0	29.537	177.929
2021	35.148	0	8.962	44.110
Totale	322.927	15.595	61.498	400.020

Come previsto dall'art. 8.1.1 del contratto quadro di cessione, le cessioni di crediti sopra esposte sono state pubblicizzate attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e presso il competente Registro delle Imprese.

H.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Per la gestione dell'operazione sono stati conferiti specifici incarichi come di seguito meglio evidenziati:

Cedenti	Crédit Agricole Italia S.p.A. Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Covered Bonds Issuer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Master Servicer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sub Servicer	Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Facente parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Account Bank	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Guarantor Corporate Servicer	Zenith Service S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Zenith Service S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.a.
Calculation Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Principal Paying Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Listing Agent	CACEIS Bank Luxembourg
Arranger	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch

H.4 - Caratteristiche delle emissioni

La Società non ha emesso e non emetterà titoli in quanto garante, con i portafogli di crediti acquistati e acquistabili di volta in volta dalle Cedenti, del programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

H.5 - Operazioni finanziarie accessorie

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'operazione di Covered Bond realizzata da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Contestualmente all'acquisto dei portafogli di crediti, la Società ha stipulato con ciascun cedente un contratto di prestito subordinato di pari importo, al fine di avere la provvista necessaria per l'acquisto di tali crediti.

I finanziamenti sono subordinati al previo rimborso delle obbligazioni garantite.

Il finanziatore subordinato mette a disposizione della Società un finanziamento per un importo complessivo pari all'Impegno complessivo così specificato:

- Crédit Agricole Italia Euro 16.100.000 mila;
- Crédit Agricole Friuladria Euro 5.400.000 mila.

Ad ogni data di pagamento ed in funzione delle disponibilità previste dalla specifica priorità dei pagamenti indicata dai contratti dell'operazione, la Società corrisponderà ai finanziatori subordinati un Premio calcolato come differenza tra quanto incassato a titolo di interesse dal portafoglio crediti ed i costi operativi sostenuti.

H.6 - Facoltà operative della società cessionaria

Non sussistono particolari facoltà operative in capo alla società cessionaria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

*H.7 - Dati di flusso relativi ai crediti**Migliaia di Euro*

Situazione al	31/12/2021	31/12/2020
Situazione all'inizio dell'esercizio	10.566.169	9.704.002
Crediti acquistati - quota capitale	3.589.753	2.198.243
Crediti acquistati - interessi maturati alla data di cessione	3.185	1.612
Rettifiche di valore forfettarie alla data di cessione	(9.334)	(4.906)
Rettifiche di valore analitiche alla data di cessione	(281)	(98)
Incassi da debitori ceduti - capitale	(1.372.268)	(1.151.799)
Incassi su interessi maturati alla data di cessione	(1.787)	(1.694)
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	(44.110)	(174.046)
Ratei interessi su crediti scaduti	53	343
Rateo interessi postergati	95	81
Crediti per interessi di mora	(43)	(42)
Rettifiche di valore su mora	43	42
Interessi in regime di sospensione	1.7634	320
Ratei attivi su crediti	408	(101)
Rettifiche di valore analitiche	(5.274)	(3.250)
Rettifiche di valore forfettarie	-	(2.661)
Riprese di valore su crediti	1.744	-
Interessi scaduti e capitalizzati	205	124
Situazione alla fine dell'esercizio	12.730.323	10.566.169

H.8 - Evoluzione dei crediti scaduti

L'andamento dei crediti giunti a scadenza è in linea con le previsioni effettuate ed in ogni caso risulta entro i limiti fisiologici propri della natura dei crediti medesimi.

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Credito scaduto - capitale	5.507	3.993
Credito scaduto - interessi	6.086	2.944
Ratei in maturazione crediti	3.733	3.326
Crediti a scadere	12.778.325	10.606.259
Rettifiche di valore	(63.328)	(50.353)
Totale	12.730.323	10.566.169

I Servicer ed Originator dell'operazione curano il recupero dei crediti scaduti sulla base delle politiche previste nell'apposito contratto di Servicing e Sub-servicing.

Al fine di evidenziare le prospettive di recupero dei crediti scaduti, il Servicer ha provveduto, con riferimento alla data della presente situazione, ad effettuare l'analisi e la valutazione di detti crediti e, tramite apposite rettifiche di valore, gli stessi risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

H.9 – Flussi di cassa

Situazione al	Migliaia di Euro	
	31/12/2021	31/12/2020
Saldo inizio esercizio	2.327.592	2.250.232
<i>Flussi in entrata generati nell'esercizio:</i>		
Incassi da debitori ceduti – capitale	1.372.268	1.151.800
Incassi da debitori ceduti – interessi	169.786	169.452
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	44.110	174.047
Finanziamento subordinato ricevuto	3.583.323	2.194.851
Interessi maturati sui conti correnti e sugli investimenti	42	169
Totale flussi in entrata	5.169.530	3.690.318
<i>Flussi in uscita effettuati nell'esercizio</i>		
Pagamento delle spese dell'operazione	(9.986)	(8.641)
Pagamento prezzo portafoglio incrementale	(3.583.323)	(2.104.851)
Rimborso finanziamento subordinato	(867.797)	(1.253.515)
Pagamento interessi su finanziamento subordinato	(154.655)	(155.947)
Totale flussi in uscita	(4.615.761)	(3.612.954)
Saldo di fine esercizio	2.881.361	2.327.592

I flussi di cassa sono in linea con le attese al momento della strutturazione dell'operazione; i flussi in entrata sono stati influenzati positivamente dalle estinzioni anticipate.

I flussi di cassa previsti sui crediti per l'anno 2022 ammontano a circa Euro 1.007.338 mila (capitale Euro 836.159 mila ed interessi Euro 171.179 mila). I flussi generati dagli incassi sui crediti saranno principalmente utilizzati per il pagamento delle spese dell'operazione e per il pagamento di quanto dovuto ai prestatori dei finanziamenti subordinati.

H.10 – Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Non vi sono linee di liquidità ricevute da terzi, né si è fatto ricorso ad alcuna fonte di finanziamento temporaneo.

H.11– Ripartizione per vita residua

Attivi cartolarizzati:	Migliaia di Euro	
	31/12/2021	31/12/2020
1 – 3 mesi	207.533	143.340
3 – 12 mesi	652.484	481.595
1 – 5 anni	3.228.793	2.544.316
Oltre 5 anni	8.668.513	7.390.212
Durata indeterminata	0	6.706
Totale	12.730.323	10.566.169

Impiego delle disponibilità da gestione		
crediti:	31/12/2021	31/12/2020
A vista	2.881.361	2.327.923
Totale	2.881.361	2.327.923

Finanziamenti subordinati:	31/12/2021	31/12/2020
1 - 3 mesi	477.103	276.659
Oltre 5 anni	15.130.208	12.615.343
Totale	15.607.311	12.892.002

Altre passività:	31/12/2021	31/12/2020
1 - 3 mesi	2.680	2.091
3 - 12 mesi	2.039	0
Totale	4.719	2.091

Il valore nominale dei finanziamenti subordinati è stato indicato nella fascia temporale “oltre 5 anni” in quanto si è tenuto conto della durata legale delle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia.

H.12- Ripartizione per localizzazione territoriale

Trattasi di crediti in Euro verso soggetti residenti in Italia.

H.13- Concentrazione del rischio

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2021		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	17.829	226.672
Da 25.000 a 75.000 Euro	66.494	3.435.800
Da 75.000 a 250.000 Euro	74.974	8.532.311
Oltre 250.000 Euro	1.547	535.540
Totale	160.844	12.730.323

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2020		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	9.771	146.467
Da 25.000 a 75.000 Euro	51.016	2.646.442
Da 75.000 a 250.000 Euro	63.991	7.351.032
Oltre 250.000 Euro	1.340	465.777
Totale	126.118	10.609.719

La voce importo della tabella sopra riportata ripartisce il credito per capitale.
Non vi sono posizioni di importo superiore al 2% del portafoglio totale.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in merito alla cosiddetta “gestione ordinaria” della società.

In particolare si evidenzia che la Società è stata costituita con la finalità di porre in essere un’operazione di covered bond e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell’operazione descritta nella presente Nota Integrativa. L’operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla Società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Nel contesto della pandemia da coronavirus, sia con riferimento alla gestione ordinaria che all’operazione di cartolarizzazione, tenuto conto della natura delle voci presenti nello stato patrimoniale della Società, della struttura dell’operazione di cartolarizzazione e delle attività poste in essere dai singoli operatori coinvolti nell’operazione, non si rilevano elementi da segnalare in tema di misurazione e controllo dei rischi derivanti dalla pandemia da coronavirus.

Per quanto attiene alle informazioni di dettaglio, si rinvia alla Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell’impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell’impresa è l’insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell’attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge. L’insieme delle regole aziendali definite a tale scopo costituiscono la principale forma di garanzia del patrimonio dell’impresa.

La società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è società costituita ai sensi della L. 130/1999, nella forma della società a responsabilità limitata, ed è società veicolo per la realizzazione di operazioni di covered bond.

Alla Società, vengono applicate le disposizioni previste dalla legislazione civilistica in riferimento ai requisiti minimi di capitale.

Caratteristica dell’attività sociale, specificatamente dettata dalla Legge 130/99, è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di covered bond di cui la Società stessa è garante a mezzo della titolarità dei portafogli dei crediti. A fronte di questa separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in “good-standing” della Società sono limitati ed in ogni caso recuperati mediante specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il riaddebito al patrimonio separato.

Ciò assicura che la società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l’esecuzione dell’operazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione**

(in unità di euro)

Voci/valori	2021	2020
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- quota delle riserve da valutazioni relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio		
Totale	10.000	10.000

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva, che non presenta alcuna valorizzazione.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Non sono stati deliberati compensi agli Organi Amministrativi.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare per quanto riguarda la gestione propria. I rapporti connessi con l'operazione di Covered Bond sono riportati nella Parte D della presente Nota Integrativa.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Altre informazioni

Tutte le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sono coerenti con le risultanze della contabilità aziendale e l'omogeneità dei criteri di classificazione dei fatti aziendali è assicurata dal rispetto delle istruzioni impartite in materia.

7.2 Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A.

Si espongono di seguito i dati principali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Crédit Agricole Italia S.p.A.

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	313.267.087
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	107.803.628
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	71.125.590
	b) attività finanziarie designate al fair value;	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	36.678.038
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.954.732.162
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	61.344.579.043
	a) crediti verso banche	11.055.537.987
	b) crediti verso clientela	50.289.041.056
50.	Derivati di copertura	943.109.339
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	112.621.231
70.	Partecipazioni	1.078.485.794
80.	Attività materiali	766.812.916
90.	Attività immateriali	1.163.103.116
	- di cui avviamento	1.042.597.768
100.	Attività fiscali	1.278.122.645
	a) correnti	281.937.502
	b) anticipate	996.185.143
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.207.320
120.	Altre attività	246.847.367
Totale dell'attivo		70.314.691.648
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	61.053.271.988
	a) debiti verso banche	12.940.954.509
	b) debiti verso la clientela	37.527.841.314
	c) titoli in circolazione	10.584.476.165

20.	Passività finanziarie di negoziazione	81.546.462
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-
40.	Derivati di copertura	705.939.342
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	386.252.935
60.	Passività fiscali	187.773.762
	a) correnti	106.283.019
	b) differite	81.490.743
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-
80.	Altre passività	1.018.449.681
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	92.002.367
100.	Fondi per rischi ed oneri	274.203.229
	a) impegni e garanzie rilasciate	25.327.625
	b) quiescenza e obblighi simili	35.815.686
	c) altri fondi per rischi e oneri	213.059.918
110.	Riserve da valutazione	-33.784.159
120.	Azioni rimborsabili	-
130.	Strumenti di capitale	715.000.000
140.	Riserve	1.568.205.841
150.	Sovrapprezzi di emissione	3.118.389.293
160.	Capitale	979.234.664
170.	Azioni proprie (+/-)	-
180.	Utile (Perdita) di periodo	168.206.243

Totale del passivo e del patrimonio netto	70.314.691.648
--	-----------------------

Conto economico

Voci	31.12.2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	749.090.356
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	745.976.837
20. Interessi passivi e oneri assimilati	35.377.908
30. Margine di interesse	784.468.264
40. Commissioni attive	779.935.042
50. Commissioni passive	(36.387.750)
60. Commissioni nette	743.547.292
70. Dividendi e proventi simili	10.437.607
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	16.722.845
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(10.401.644)
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	(11.971.881)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.202.717)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.821.396)
c) passività finanziarie	52.232
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(486.658)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(486.658)
120. Margine di intermediazione	1.532.315.825
130. Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	(337.364.739)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(336.384.226)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(980.513)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.310.100)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.193.640.986
160. Spese amministrative:	(1.211.400.226)
a) spese per il personale	(554.771.000)
b) altre spese amministrative	(656.629.226)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.899.363)
a) impegni e garanzie rilasciate	1.602.199
b) altri accantonamenti netti	(7.501.562)

180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(58.260.207)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(24.827.489)
200. Altri oneri/proventi di gestione	250.266.341
210. Costi operativi	(1.050.120.944)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	9.640.007
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	64.725.614
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	217.885.663
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(49.679.420)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	168.206.243
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-
300. Utile (Perdita) di periodo	168.206.243

7.3 Erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

La Società non ha ricevuto nel corso del 2021 erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 la cui informativa è obbligatoria a partire dal 2018.

7.4 Opzione per il Gruppo IVA

A novembre 2018 è stata esercitata l'opzione, con effetti dal 1 gennaio 2019, per la costituzione del Gruppo IVA, introdotto dall'art. 1, comma 24 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, e che comprende le società controllate da CA Italia tra cui sussistono contemporaneamente vincoli finanziari, economici ed organizzativi, stabiliti dal D.M. 6 aprile 2018 e dalla Circolare n. 19/2018.

Crédit Agricole Italia ha assunto il ruolo di società Rappresentante del Gruppo. Il perimetro del Gruppo Iva, inizialmente costituito da 15 entità, per effetto di talune incorporazioni avvenute nei precedenti esercizi e della chiusura di altre entità, al 31 dicembre, è ora composto da costituito da 11 entità del Gruppo. Tale regime consente alle società partecipanti di operare, ai fini IVA, in qualità di unico soggetto passivo IVA nei confronti delle società esterne, con un'unica partita IVA. Il principale vantaggio derivante da tale opzione consiste nell'irrilevanza, in generale, ai fini IVA, dei rapporti che intercorrono tra le società aderenti al Gruppo.

Informazioni sulla revisione contabile

In riferimento a quanto previsto dall'ex art 2427 c.c. comma 1 lettera 16bis di seguito vengono riportati i corrispettivi per l'anno 2021 della Società di Revisione EY S.p.A.:

Tipologia servizio	Corrispettivo come da lettera di incarico (Euro unità)
Revisione contabile	24.000
Verifiche periodiche regolare tenuta della contabilità	4.000
Verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
TOTALE	29.000

I corrispettivi sopra esposti non comprendono le spese, l'IVA e l'incremento per l'adeguamento ISTAT.

Milano, 18 marzo 2022

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Marlat*

*Il Consigliere
Dott. Cristiano Campi*

*Il Consigliere
Dott.ssa Simona Colombi*



Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla Parte A Politiche contabili, A.1 Parte generale, Sezione 2 - Principi generali di redazione, della nota integrativa al bilancio dove gli amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 aprile 2022

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore legale)